



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

AREA: V - Risorse Economiche e Finanziarie
UOR: Ufficio Gare e Contratti
CUP: D42B23003080001
CIG: B5F3243B8A

Spett.le **EDIL NAZIONALE S.R.L. Unipersonale**
Via Nazionale, 93
Boscotrecase (NA)
C.F. e P.IVA 04118031212

Pec: edilnazionale@legalmail.it

OGGETTO: Affidamento diretto (CINECA – U-BUY) codice gara 2024-IX2.77 per i lavori di “Sistemazione a verde e allestimento Piazza delle Lauree - Campus universitario di Fisciano (SA)” - CUP: D42B23003080001 – CIG: B5F3243B8A – **Lettera contratto.**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/2023 (UNSA CLE Prot. n. 357588 del 19/12/2023) questa Amministrazione ha deliberato di affidare i lavori di “Sistemazione a verde e allestimento Piazza delle Lauree - Campus universitario di Fisciano (SA)”.

Il progetto prevede un allestimento con elementi di arredo urbano adatti allo scopo e che sia fruibile da tutte le tipologie di utenti, le nuove installazioni, si inseriscono nell’intera area destinata all’intervento, che prevede l’allestimento arredato dei percorsi carrabili di servizio, dei percorsi pedonali, con l’installazione di tavoli, sedute, panchine, beverini, cestini per la raccolta rifiuti, elementi di segnaletica verticale e totem informativi, nel rispetto dell’attuale disegno delle aiuole e del verde.

L’intervento viene completato dall’integrazione dell’impianto di pubblica illuminazione, e dall’adeguamento degli impianti idrici di irrigazione automatica delle aiuole limitrofe la Piazza delle Lauree ed una connessa sistemazione a verde delle stesse.

In esecuzione del Decreto Direttoriale Rep. 954/2025 (UNSA CLE Prot. n. 83923 del 06/03/2025), sono affidati a codesta Spett.le Società, i lavori di “Sistemazione a verde e allestimento Piazza delle Lauree - Campus universitario di Fisciano (SA)” ai patti ed alle condizioni di seguito riportati ed in conformità degli elaborati progettuali richiamati nel presente atto.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di “Sistemazione a verde e allestimento Piazza delle Lauree - Campus universitario di Fisciano (SA)”.

Il presente contratto è assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 pertanto tutte le transazioni identificate dalla medesima Legge saranno eseguite esclusivamente nel rispetto del predetto disposto normativo.

L’inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al disposto di cui alla L. 136/2010 determina, di diritto, la risoluzione immediata del presente contratto e la parte che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte ha l’obbligo di provvedere all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale con obbligo di denuncia all’Amministrazione e contestualmente all’ufficio Territoriale del Governo competente.



ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

I lavori sono appaltati a “misura”.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 56.767,05 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 5.988,78, per un totale di **€ 62.755,83** oltre IVA al 22% (**€ 13.806,28**) per complessivi **€ 76.562,11**.

Il prezzo delle opere deve ritenersi contrattualmente definito e non suscettibile di variazione. In ragione di ciò l'impresa non potrà far valere qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da sua errata valutazione o da mancato approfondimento della conoscenza dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori, nonché delle modalità e delle caratteristiche delle lavorazioni risultanti dalla documentazione di progetto.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Il subappalto è regolamentato dall'art.119 del d.lgs.36/2023.

La Società ha dichiarato che intende subappaltare la categoria prevalente/scorporabile secondo i limiti previsti dalla legge (DGUE – pag. 6 – paragrafo D “Informazioni Concernenti I Subappaltatori”).

Le lavorazioni della presente procedura sono riconducibili alla categoria SOA: **OS24 – Verde e arredo urbano**.

ARTICOLO 3 - REVISIONE PREZZI

Si rimanda a quanto disciplinato all'art. 60 del Decreto legislativo 36/2023.

ARTICOLO 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici in vigore alla data di indizione della presente procedura e in particolare:

- la L. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207 del 2010 per le parti ancora in vigore;
- il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

In riferimento al progetto posto a base di gara depositato agli atti dell'Amministrazione e reso noto all'Operatore Economico tra i documenti disponibili (sulla piattaforma U-BUY) alla pagina dedicata al presente Affidamento Diretto, si ritengono parte integrante e sostanziale del contratto da stipularsi per il presente intervento, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli ancora in vigore;
- b) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti progettuali posti a base di gara.

Formano, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i documenti di seguito indicati:

- il Capitolato Speciale di Appalto;
- dichiarazioni rese su Modello “B” - DGUE;
- l'Offerta;
- la cauzione definitiva - n. 15000429 del 13/03/2025 emessa da Orizzonte Insurance Agency, agenzia della compagnia Axeria Iard S.A..
- polizza CAR – n. 9000046 del 13/03/2025 emessa da Orizzonte Insurance Agency, agenzia della compagnia Axeria Iard S.A..



ARTICOLO 5 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in **120** (centoventi) giorni naturali, successivi e continuativi a decorrere dalla data di avvio lavori. La durata delle eventuali sospensioni ordinate dalla Direzione dei Lavori non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori.

Il completamento delle opere deve essere comunicato dall'Appaltatore al D.L. che procederà in contraddittorio, dopo le necessarie verifiche, a redigere apposito verbale di riconsegna delle aree interessate.

L'Impresa, qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse dall'Amministrazione, purché le domande pervengano con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'impresa qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Amministrazione.

Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori tutte le opere si intendono consegnate, fermo restando l'obbligo dell'impresa di procedere nell'eventuale termine fissato all'eliminazione dei difetti riscontrati.

ARTICOLO 6 - GARANZIE DEFINITIVE

La garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, per l'esecuzione del presente contratto è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Tale cauzione è stata prestata dall'impresa con polizza n. 15000429 del 13/03/2025 emessa da Orizzonte Insurance Agency, agenzia della compagnia Axeria Iard S.A..

L'Impresa assume l'obbligo di reintegrare immediatamente la cauzione di cui l'Università abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 7 - PENALI - MODALITÀ DI PAGAMENTO E CONTO FINALE

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno per mille (1,‰) giornaliero sull'importo netto contrattuale. Sono previste penali anche in caso di inosservanza dei piani di sicurezza.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del direttore dei lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; le penali saranno applicate con le seguenti modalità:

La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo, in un importo pari all'1‰ (pari all'un per mille dell'importo netto contrattuale).

La penale di cui al precedente punto sarà proposta nel limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale dei lavori allo stato finale dei lavori dal direttore dei lavori.

Qualora il ritardo determini un importo della penale superiore al limite massimo del 10 % dell'importo netto contrattuale, l'Università ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Impresa ai sensi e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di inosservanze a quanto previsto nei piani di sicurezza (sia di coordinamento che operativi con i relativi allegati) e, più in generale, delle disposizioni impartite in materia di sicurezza ed igiene sui cantieri e nei luoghi di lavoro negli altri articoli del presente contratto, nei disciplinari di sicurezza e nei Capitolati



Speciali di cui al presente appalto, nella normativa vigente in materia ed in tutti gli altri documenti citati nel presente contratto, è stabilita una sanzione a carico dell'Impresa appaltatrice valutata come detrazione percentuale dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza da corrispondere in occasione dei pagamenti in acconto e a saldo. Ciò anche se l'inadempienza sia da attribuire a comportamenti e/o ad atti di subappaltatori, subfornitori, noleggiatori e loro dipendenti che a qualsiasi titolo sono impiegati in cantiere.

La detrazione sarà applicata, dal direttore dei lavori, su proposta del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e/o del committente o del responsabile dei lavori di cui al D. Lgs 81/2008, al pagamento in acconto (SAL) immediatamente successivo all'inadempienza/e riscontrata/e ed avrà il seguente ammontare:

- Inosservanze gravi: detrazione pari al 10% dell'importo degli oneri per la sicurezza maturati e da liquidare con il S.A.L.;
- Inosservanze medie: detrazione pari al 2,5% dell'importo degli oneri per la sicurezza maturati e da liquidare con il S.A.L.;
- Inosservanze lievi: detrazione pari al 1% dell'importo degli oneri per la sicurezza maturati e da liquidare con il S.A.L.;

L'elenco delle principali inosservanze, catalogate per entità del rischio, sono allegate al disciplinare della Sicurezza del Piano di Coordinamento e Sicurezza di progetto. Nel caso di inosservanze diverse da quelle riportate su tale elenco la relativa entità è determinata, a suo insindacabile giudizio, dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. L'applicazione di detrazioni per inosservanze gravi costituisce formale messa in mora dell'appaltatore. L'Appaltatore deve provvedere, entro il termine assegnato, ad eliminare le inosservanze rilevate.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Impresa aggiudicataria e/o delle altre imprese subaffidatarie che a qualsiasi titolo operano in cantiere per conto dell'Appaltatore sono causa di risoluzione del presente contratto.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo determini un importo della penale superiore al limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Impresa ai sensi e con le modalità di cui al D. Lgs. 36/2023 s.m.i., fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

La contabilità dei lavori sarà eseguita in linea con il disposto di cui all'Allegato II.14 del D.Lg. 36/2023 s.m.i..

La Direzione dei Lavori redigerà gli stati di avanzamento, dalla data di inizio dei lavori, con cadenza bimestrale, inserendo le lavorazioni effettivamente eseguite.

I costi della sicurezza – da ritenersi fissi ed invariabili – saranno computati, per ogni S.A.L., sulla base delle effettive attività speciali di sicurezza svolte nel periodo considerato.

Lo stato finale sarà redatto entro 2 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. In base alle risultanze della contabilità finale e della regolare esecuzione si farà luogo al pagamento del Saldo con le modalità di seguito indicate:

il pagamento della rata di saldo, pari minimo alle ritenute di legge dello 0,5 % dell'importo contabilizzato e del 5% del costo dell'appalto sarà effettuato entro i termini contrattuali dall'esito positivo in ordine alla regolare esecuzione o della verifica di conformità. Il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

In deroga all'art. 4 del CSA – Capitolato Speciale di Appalto, visto l'art. 50, co. 7, D.Lgs 36/2023, il certificato di collaudo è sostituito con il certificato di regolare esecuzione che dovrà essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

Le fatture dovranno essere rese in forma elettronica, in linea con il disposto normativo di cui al D.L. 66/2014, indirizzate a:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO - AREA VI - RISORSE STRUMENTALI, SICUREZZA E AMBIENTE - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - codice IPA **QJF9PT**.

I mandati di pagamento, emessi a cura dell'Ufficio di Ragioneria e relativi ai certificati di pagamento ed i saldi finali, saranno evasi con le modalità previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. sul/i conto/i corrente dedicato/i alla commessa.

ARTICOLO 8 – IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo, come previsto dalla normativa vigente, assolta dall'Impresa con Modello di Pagamento Unificato (F24) del 14/03/2025 per un importo pari ad € 40,00.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

In particolare, salvo quanto più specificatamente previsto negli artt. 3 e 6 della citata legge, l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alla fornitura pubblica aggiudicata da questa Azienda.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'aggiudicatario dovrà attenersi a tutti gli obblighi relativi alla prevenzione della corruzione ed in particolare:

- a) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento, o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'amministrazione;
- b) denunciare alla Magistratura e/o agli Organi di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualsiasi forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, della compagine sociale e/o dei loro familiari, ogni illecita richiesta di danaro, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di subappalti, forniture, servizi e simili, prestazione o altra utilità allo stesso formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori;
- c) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- d) indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi può costituire causa di risoluzione dell'affidamento, previa contestazione per iscritto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della garanzia di buona esecuzione del contratto lasciando comunque impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

ARTICOLO 11 – ESTENSIONE OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI – CLAUSOLA DI RISOLUZIONE



Ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", in quanto compatibili, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Aggiudicatario e delle eventuali imprese subappaltatrici.

La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice, se ed in quanto compatibili e quindi applicabili, **può costituire causa di risoluzione dell'affidamento**, previa controdeduzione per iscritto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti. Essa si impegna, altresì, a uniformarsi ai principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. del 25 ottobre 2017, consultabile nella sezione "normativa" del sito web di Ateneo al link: <http://web.unisa.it/ateneo/normativa/codice-etico>.

ARTICOLO 12 – ESECUZIONE DEI LAVORI – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

In relazione alle modalità di esecuzione dei lavori ed in ordine agli oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario si richiamano come integralmente trascritti il documento progettuale CSA - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO e gli elaborati di cui al progetto esecutivo posto a base di gara.

Tra gli oneri a carico dell'aggiudicatario si segnala tra l'altro l'obbligo a costituire e consegnare alla stazione appaltante la polizza assicurativa di cui all'art. 117, comma 10, del d.lgs. 36/2023 con i seguenti massimali: CAR per rischi di esecuzione: massimale pari all'importo del contratto; RCT CAR: massimale pari a € 1.000.000,00.

L'Impresa si assume l'onere di evitare che le informazioni di cui venga in possesso nello svolgimento del rapporto contrattuale, vengano divulgate, fin quando non siano di pubblico dominio.

ARTICOLO 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il contratto si risolve di diritto per reati accertati, per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo. Inoltre, costituiscono grave inadempimento per le quali saranno avviate le procedure di risoluzione del contratto le gravi e ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Impresa aggiudicataria e/o delle altre imprese sub-affidatarie che a qualsiasi titolo operano in cantiere per conto dell'Appaltatore.

Trova inoltre applicazione la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui i movimenti finanziari attivati per il presente appalto saranno eseguiti in difformità di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010.

L'Impresa ha altresì l'obbligo esplicito, pena la risoluzione immediata di diritto del presente contratto, di curare che nei contratti sottoscritti con tutti i sub-contraenti sia inserita un'apposita clausola di rispetto degli obblighi di cui alla Legge 136/2010 s.m.i..

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto l'inosservanza degli obblighi previsti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno, accertata dall'autorità disciplinare competente.

ARTICOLO 14 - RECESSO

È in facoltà dell'Università recedere dal contratto con le modalità e i termini di cui all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in qualunque momento previa notifica, fermi i diritti di cui al predetto disposto



normativo riconosciuti in capo all'appaltatore.

ARTICOLO 15 – GIURISDIZIONE ORDINARIA

Qualsiasi controversia insorgesse che non risulti composta in contraddittorio, sarà deferita al giudizio del Giudice ordinario del foro esclusivo di competenza dell'Ateneo salernitano.

Si ribadisce la competenza esclusiva del giudice ordinario del Foro di competenza dell'Ateneo salernitano anche nel caso di mancata sottoscrizione dell'accordo bonario relativo alle controversie ex art. 210 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ARTICOLO 16 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati dalle seguenti norme:

- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Le disposizioni di cui al presente documento, dalle condizioni previste negli atti di gara e, per quanto non espressamente disciplinato, dalle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 è stato individuato quale Responsabile Unico di Progetto l'Ing. Gennaro Di Bonito.

ARTICOLO 18 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia insorgesse che non risulti composta in contraddittorio, sarà deferita alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di competenza dell'Università rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” ed in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Salerno, con sede in Via G. Paolo II, 132 Fisciano (SA), in qualità di Titolare del trattamento, nella persona del Rettore p.t. Vincenzo Loia, entra in possesso per effetto del presente affidamento.

Secondo la normativa indicata, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Il "Titolare" del trattamento è il Rettore p.t. dell'Università degli Studi di Salerno, Vincenzo Loia, domiciliato per la carica in Via G. Paolo II, 132 Fisciano (SA). Ci si può rivolgere al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: rettore@unisa.it.

Il Responsabile del trattamento, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è il dott. Attilio Riggio, dirigente dell'Area II “Affari Generali” dell'Università degli Studi di Salerno, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: protezionedati@unisa.it oppure tramite PEC: protezionedati@pec.unisa.it.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente:

- allo svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire la partecipazione, nonché per le finalità connesse all'aggiudicazione della presente procedura;
- all'adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

- all'adempimento di tutte le attività necessarie alla conclusione del Contratto;
- alla gestione di eventuali reclami e o contenziosi;
- alla prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

I destinatari dei dati forniti sono il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento nominato dal Titolare. I dati personali potranno essere comunicati a tutti i soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità del trattamento dei dati. I dati personali non saranno soggetti a diffusione.

La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I dati personali verranno quindi conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli scopi del trattamento dei dati. I dati personali verranno cancellati e distrutti non appena si renderanno superflui in relazione alle finalità di cui sopra.

Si precisa che in riferimento ai dati personali conferiti, l'interessato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accedere ai dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti sarà possibile rivolgersi al Titolare del trattamento al seguente indirizzo e-mail protezionedati@unisa.it o PEC protezionedati@pec.unisa.it.

Il Titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5- 2° comma – D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

IL DIRETTORE GENERALE

Attilio RIGGIO

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005

EDIL NAZIONALE S.R.L. Unipersonale

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Giuseppe BUONDONNO

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005